

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO  
Città Metropolitana di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>40</u> del Registro	<b>OGGETTO:</b> Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 75/2017 e dell'art. 3 della L.R. 27/2016. Adempimenti preliminare e proroga dei rapporti in essere fino al 31 Dicembre 2018.
Data <u>27/12/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di Dicembre,  
alle ore 13,30,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei  
Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
ADAMO SEBASTIANO	Sindaco		X
PULVINO ANTONINO	Vice Sindaco	X	
DI PRIMA ROSA MARIA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della l.r. 27/2016 - Adempimenti preliminari e proroga dei rapporti in essere fino al 31 dicembre 2018.**

PREMESSO che il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo strategico di questa amministrazione comunale, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale.

PRESO ATTO che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, in forza delle disposizioni legislative regionali di settore emanate ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. f) dello Statuto di autonomia, n. 9 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità attivati dal Comune o da enti privati, e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della l.r. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28/02/2017, come da allegato A);

VISTO l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato.

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 cit..

PRESO ATTO che le recenti disposizioni normative nazionali e regionali sono state formulate con l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017.

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 20, comma 1 consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che deve procedere all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 20, comma 2, consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art.6, comma 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.: come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR, *“la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale precario in atto utilizzato dal Comune;*

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 a firma del Ministro Madia *“nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;*

DATO ATTO che –secondo le indicazioni della circolare n. 3/2017- *“è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all'an, al quomodo e al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità” con particolare riguardo alle “modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all'art. 20, comma 2;*

RICHIAMATA la l.r. 29.12.2016, n.27, contenente *“disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”*, il cui art. 3, comma 6, dispone che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al richiamato art. 30, comma 1, della l.r. 5/2014, ai comuni *“a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo [nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015] parametrato in base ai soggetti assunti”;*

RICHIAMATO, altresì, l'art. 3, comma 21 della l.r. 27/2016 che quantifica le risorse destinate a garantire il finanziamento della suddetta spesa e recita come segue: *“Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscrivere in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. - Omissis ----”*

RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure a partire dal primo gennaio 2018, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari, previsti dalla norma richiamata, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio, ove ci si dovesse avvalere della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 1 della l.r. 27/2016 oltre che dall'art. 20, comma 3 del d.lgs. 75/2017, di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse per assunzioni flessibili nei limiti del loro ammontare medio nel triennio previsto dalla norma;

**RITENUTO**, pertanto, che tale atto interno deve essere coerente alla programmazione del fabbisogno di personale che deve confluire nel Documento unico di programmazione 2018/2020.

**RITENUTO** che per dare puntuale esecuzione alle procedure di stabilizzazione è necessario predisporre apposita attività ricognitoria, di concerto tra l'Amministrazione e i responsabili di posizione organizzativa anche ai fini dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., in modo tale che – tenendo conto dell'attuale dotazione organica e dei fabbisogni di personale programmati in coerenza con gli obiettivi strategici ed il piano della performance si verificchino le seguenti condizioni:

- 1) la sussistenza in capo al Comune dei requisiti e presupposti previsti dall'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e dall'art. 3 della l.r. 27/2016 per avviare il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dalla normativa richiamata;
- 2) l'elenco del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del d.lgs. 75/2017, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, ed attestandone l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1 della l.r. 5/2014 e s.m.i.;
- 3) l'individuazione della capacità assunzionale, analiticamente determinata con riferimento ai risparmi da cessazioni e ai vincoli normativi vigenti, con l'indicazione della quota di capacità assunzionale che deve necessariamente essere destinata al reclutamento ordinario e della quota destinata al reclutamento speciale a regime di cui all'art. 35, comma 3-bis del d.lgs. 165/2001 e/o all'attuazione di eventuali stabilizzazioni di cui all'art. 4, comma 6 del d.l. 101/2013 per il solo anno 2018;
- 4) l'indicazione delle risorse assunzionali aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1 della l.r. 27/2016, quantificate nei limiti di cui al comma 3 dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017, che possono essere destinate – ferma restando l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di revisione- al reclutamento speciale dei precari di cui al superiore punto 2);
- 5) il numero di contratti a tempo indeterminato, con l'indicazione di eventuale regime orario part-time che non può essere inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015, che possono essere stipulati, ed il tempo di attuazione e conclusione del piano straordinario, compatibile con gli strumenti del ciclo di bilancio;
- 6) le modalità di svolgimento delle procedure di reclutamento, e i criteri di svolgimento delle procedure proposte, nell'ipotesi in cui il piano ipotizzi una applicazione parziale rispetto ai soggetti in astratto in possesso dei requisiti.

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione alla normativa richiamata, nonché alla circolare 3/2017 del Ministero della Semplificazione, è effettuata, di concerto tra servizio personale e servizio finanziario, la puntuale ricognizione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time presso questo comune, che può essere inserito nel percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, ed attestandone, per i soggetti con contratto a tempo determinato, l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1 della l.r. 5/2014 e s.m.i.

**RICHIAMATO** il D.A. n.426/Serv.2 del 20 dicembre 2017 con cui è stato approvato il piano di riparto programmatico per l'anno 2018 delle somme relative al Fondo straordinario art.30 Co.7 L.R. 5-2014 e s.m.i."

**ATTESO** che ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della l.r. 27/2016 il termine per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31.12.2018 e, pertanto, gli enti sono autorizzati a prorogare sino a tale data i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato dei lavoratori di cui all'articolo 2 comma 1 del DLgs 81/2000 e di cui all'articolo 3 comma 1 del DLgs n. 280/97 come recepiti dalla l.r. 24/2000.

**RITENUTO** procedere alla proroga fino al 31 dicembre 2018, dei rapporti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti ex l.r.16/06 e s.m.i., tenuto conto del percorso di stabilizzazione con la presente avviato, nelle more della definizione dell'intera procedura.

VISTO lo Statuto comunale

#### PROPONE

- 1) di richiamare le premesse parte fondamentale e integrante della presente.
- 2) di avviare le procedure per il superamento del precariato nel Comune, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e all'art. 3 della l.r. 27/2016.
- 3) di dare atto che per l'avvio di tali procedure e per la predisposizione dell'atto interno, di cui alla citata circolare, dovrà essere effettuata l'accurata analisi circa le risorse assunzionali anche aggiuntive, di questo Ente, che possono essere destinate alla stabilizzazione dei precari in possesso dei requisiti di legge.
- 4) di dare atto che la capacità assunzionale, analiticamente determinata con riferimento ai risparmi da cessazioni e ai vincoli normativi vigenti, dovrà tenere in considerazione anche la quota che deve necessariamente essere destinata al reclutamento ordinario.
- 5) Di dare atto che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della spesa per il personale inserito nel presente percorso di stabilizzazione deve verificarsi anche alla luce di quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016.
- 6) Demandare pertanto, al servizio finanziario e al servizio personale la verifica sulla sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari, previsti dalle norme richiamate, sulle capacità assunzionali e sulla sostenibilità finanziaria della stabilizzazioni nel breve medio e lungo periodo, richiamando la necessità di un'attenta valutazione di sostenibilità finanziaria della relativa spesa, in considerazione del duraturo impatto sui bilanci dell'amministrazione.
- 7) di dare atto che la certificazione dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., prevista dall'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 75/2017, sarà acquisita in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020.
- 8) di prorogare, nelle more, i rapporti di lavoro a tempo determinato di n. 9 lavoratori a tempo determinato e part-time in servizio presso l'ente dal 1 gennaio fino al 31 dicembre 2018, in applicazione dell'art. 20, comma 4 del decreto legislativo 75/2017, e dell'art. 3, comma 9 della legge regionale 27/2016.
- 9) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti.

 Il Proponente

Allegato alla Circolare n. 7/2010 per la richiesta del contributo ex l.r.  
85/95 e 16/06

10|0|3|2|4|2|7|0|8|3|4|

ENTE  
COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO (ME)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO (1)	ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE	DATA DI IMMISSIONE IN SERVIZIO
1 ADAMO	CARMELO SALVATORE	22/11/1960	D	24	01/01/2007
2 ALFERI	ANGELA PIERINA	29/06/1970	O	24	01/01/2007
3 ALFIERI	DONATA ROSA	17/02/1970	O	24	01/01/2007
4 CUVA	ANTONIA	19/05/1971	O	24	01/01/2007
5 LENA	TINDARO	13/08/1968	D	24	01/01/2007
6 MARINARO	GIUSEPPA	31/01/1966	O	24	01/01/2007
7 MASCARELLO	ANGELO	04/07/1968	D	24	01/01/2007
8 PATIRI	ANTONELLA	13/07/1969	O	24	01/01/2007
9 POLIZZI	ROSA SANTINA	13/09/1970	D	24	01/01/2007

Il Legale Rappresentante dell'Ente  
Dott. Sebastiano Adamo  
*Sebastiano Adamo*



1) indicare il titolo di studio con il quale risulta inserito nelle graduatorie provinciali (O - M - D - L)



# COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.  
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N° 20 DEL 22/12

**OGGETTO:** Prosecuzione attività lavorativa fino al 31/12/2018 per n. 9 unità di personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi della L.R. 16/2006.

Il sottoscritto Dott. Antonio Giuseppe Nigrone, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 27/12/2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott. Antonio Giuseppe Nigrone

Il sottoscritto Rag. Pietro Mazzeo, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni, attesta che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 27/12/2017

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs n° 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

					IMPEGNO PROVVISORIO			
TIT	MISS	PROGR.	MACR	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
L	01	11	01	1.01.01.01.008	1.01.08	120	124.500,00	2018
L	01	11	01	1.01.02.01.001	1.01.08	125	32.000,34	2018
L	01	11	02	1.02.01.01.001	1.01.08	205	10.120,34	2018

Data, 27/12/2017

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria  
Rag. Pietro Mazzeo

## **La Giunta Comunale**

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della stessa;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dichiarare con separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Amministrativa;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.



Letto, approvato e sottoscritto :

F.to Fulvio Antonino  
IL PRESIDENTE

F.to Dimitria Rosa Maria  
L'Assessore Anziano

F.to [Signature]  
Il Segretario Generale

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 27/12/2017

[Signature]  
Il Segretario Generale  


Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91 ( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

— E' divenuta esecutiva il 27/12/2017 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91 ( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 27/12/2017

[Signature]  
Il Segretario Generale  


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE ~~ORIGINALE~~/COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

n° <u>12</u> del Registro	Oggetto: Prosecuzione attività lavorativa fino al 31.12.2017 per n. 9 unità di personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi della L.R. 16/2006.
Data <u>28-02-2017</u>	

L'anno **Duemiladiciasette** il giorno VENDOTTIO del mese di FEBBRAIO  
alle ore 1130 e seguenti, nella sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			presente	assente
1) MARINARO	NUNZIO GIUSEPPE	SINDACO	X	
2) BATTAGLIA	ANGELO ANTONINO	ASSESSORE	A	X
3) CALANTONI	MARIO	ASSESSORE	X	
4) NOTO	CONCETTA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. A. NIBBONE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;  
Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;  
Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;  
Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile del servizio per il personale su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Proponente: Sindaco

Proposta del 27-02-2017

**Oggetto:** Prosecuzione attività lavorativa fino al 31/12/2017 per n. 9 unità di personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi della L.R. 16/2006.

**Premesso:**

che presso questo Ente prestano attività n. 9 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e part-time, con impegno settimanale pari a 24 ore stipulato ai sensi della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16 e confermati senza soluzione di continuità, fino al 28.02.2017;

che, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 02.01.2017, è stata confermata, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, sino al 28 febbraio 2017, dei n. 9 contratti di diritto privato (per n. 24 ore settimanali), con i soggetti prioritari all'epoca individuati dalla lettera a) dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16;

**Preso atto** del comma 9-bis dell'art. 4 del decreto n. 101/2013 che, per le regioni a statuto speciale e per gli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, recita: *“Per l'anno 2016, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fermo quanto previsto nei periodi precedenti, può essere disposta in deroga ai termini e vincoli di cui al comma 9 del presente articolo”*;

**Visto** il D.L. c.d. mille-proroghe, n. 244/2016 pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 304 del 30-12-2016 il quale prevede all'articolo 1 comma 13 lett.b) prevede della modifica del quinto periodo del comma 9 bis dell'articolo 4 del D.L. 101/2013 sostituendo le parole “per l'anno 2016” con le parole “per l'anno 2017”;

**Dato atto** che la Regione Siciliana con l'art. 30, comma 4 della l.r. 5/2014, ha recepito la richiamata disciplina statale del comma 9 bis e successive modifiche e integrazioni con la tecnica del rinvio dinamico;

**Vista** la l.r. n. 27 del 29.12.2016 avente ad oggetto disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario pubblicata sulla GURS n. 58 del 31.12.2016;

**Considerato** che la norma del decreto mille-proroghe produce effetti autorizzatori anche nella Regione Siciliana, in virtù del rinvio dinamico alla fonte di produzione, contenuto nel richiamato comma 4 dell'art. 30 della l.r. 5/2014;

**Considerato**, pertanto, che anche per l'anno 2017 è consentita - nelle regioni a statuto speciale - nelle more degli atti di programmazione la proroga dei contratti a tempo determinato in essere richiamati in premessa, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

**Considerato**, tuttavia, che la proroga dell'efficacia dei contratti in questione deve essere compatibile con le risorse finanziarie disponibili e deve garantire l'equilibrio tendenziale del bilancio, soprattutto nella fase dell'esercizio provvisorio in cui la mancanza dello strumento autorizzatorio della spesa non può giustificare, secondo il più recente orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti (delibere nn. 23/2013 e 18/2014), l'effettuazione di spese nel mero rispetto dei limiti formali dei dodicesimi degli stanziamenti del bilancio, ma esige un atteggiamento prudentiale che limiti le autorizzazioni di spesa alle risorse effettivamente disponibili alla luce del quadro di finanza pubblica vigente;

**Evidenziato** che con il richiamato art. 30 della L.R. 5/2014 la Regione Siciliana ha abrogato a decorrere dal 2014 il previgente sistema di contribuzione alla spesa sostenuta dai comuni per la retribuzione al personale titolare di contratti a tempo determinato (comma 6), sostituendolo (commi 7 e segg.) con un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio finalizzato a compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese di personale, le cui concrete modalità di riparto sono state stabilite con diverse circolari dell'Assessorato alle Autonomie locali e alla funzione pubblica nel 2015 e nel 2016;

**Dato atto** che, allo stato, pertanto, non è determinato il quadro di finanza pubblica regionale che ha effetti sugli equilibri del bilancio comunale;

**Ritenuto** che il legislatore nazionale – nella cui competenza esclusiva ai sensi dell'art.117 della Cost. rientra la disciplina dei rapporti di lavoro a tempo determinato (cfr.Corte Costituzionale sentenze n.277/2013, e n.212/2012) – ha dato copertura giuridica ed autorizzatoria alla prosecuzione nell'anno 2017 dei rapporti di lavoro in essere con il personale;

**Ritenuto**, pertanto, necessario confermare la prosecuzione dell'attività lavorativa fino al 31 dicembre 2017, per i lavoratori precari di cui alle LL.RR. n. 85/1995 e 16/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nei limiti delle assegnazioni finanziarie che saranno disposte dalla Regione per tale finalità.

**Dato atto** che con successivi separati provvedimenti si provvederà agli eventuali atti consequenziali nelle more delle successive disposizioni, circolari e/o orientamenti interpretativi che la Regione e/o altri Enti emaneranno.

**Dato atto:**

- che i contratti in essere a tempo determinato riguardano n. 9 unità di personale così come nell'elenco allegato A;
- che gli stessi lavoratori a tempo determinato garantiscono, all'interno del Comune, l'espletamento di molti servizi indispensabili, nonché il regolare funzionamento di molti uffici comunali;
- che un'eventuale interruzione dei suddetti rapporti di lavoro, oltre a mortificare i diritti e la dignità degli stessi lavoratori precari, rischierebbe di causare una vera e propria paralisi amministrativa e gestionale dell'Ente, in quanto parte degli uffici e dei servizi subirebbero forti ripercussioni in termini di funzionalità;
- che un'interruzione lavorativa ingenererebbe una pericolosa crisi sociale con possibili tensioni nella comunità locale;

**Preso atto che :**

- la spesa annua per i contratti a tempo determinato e parziale di cui in oggetto, comprensiva di oneri sociali e assegni nucleo familiare, ammonta complessivamente ad € 171.620,00;
- la spesa necessaria a copertura del presente atto per il periodo di riferimento, trova imputazione al capitolo 10108/120 - 10108/125 - 10108/707;

**Visti:**

- l'Ordinamento O.EE.LL. in Sicilia;
- lo Statuto del Comune;
- l'articolo 14 commi 24 bis e 24 ter del D.L.78/2010 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122;
- il decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 135 e s.m.i.;
- la l.r. n. 5/2014 e sm.i.;

**SI PROPONE**

1. **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Confermare** conseguentemente, senza soluzione di continuità, la prosecuzione fino al 31 dicembre 2017 dei n. 9 contratti di diritto privato (per n. 24 ore settimanali), con i soggetti prioritari all'epoca individuati dalla lettera a) dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, in scadenza alla data del 28 febbraio 2017;

3. **Di dare atto** che con successivi separati provvedimenti si provvederà agli eventuali atti consequenziali nelle more delle successive disposizioni, circolari e/o orientamenti interpretativi che la Regione e/o altri Enti emaneranno;
4. **Di confermare** che permangono le medesime esigenze organizzative ed istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;
5. **Di dare atto** che la spesa complessiva del periodo di riferimento trova imputazione nel bilancio 2016/2018, annualità 2017, al capitolo 10108/120 - 10108/125 - 10108/707;
6. **Di stabilire** che gli effetti della presente decisione trovano conferma nella normativa vigente, ma verranno meno nell'ipotesi in cui nella legge di approvazione del bilancio regionale ovvero in altro analogo provvedimento normativo in materia, non dovessero essere previste adeguate risorse di cui all'art.30, commi 7 e segg. della L.R. 5/2014 e s.m.i, compromettendo l'equilibrio del bilancio comunale;
7. **Di autorizzare** l'ufficio del personale ad avanzare all'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e alla funzione pubblica apposita istanza di accesso al Fondo di cui all'art. 30, commi 7 e segg. della l.r. 5/2014 e s.m.i, a seguito della pubblicazione delle disposizioni organizzative e delle relative istruzioni;
8. **Di trasmettere**, la presente quale informativa alle OO.SS., nonché ai responsabili delle Aree interessate per l'adozione dei relativi atti.
9. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante la necessità e l'urgenza di garantire la prosecuzione dell'attività lavorativa.

Il Proponente  
Arch. Nunzio Giuseppe Marinaro



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Prosecuzione attività lavorativa fino al 31.12.2017 per n. 9 unità di personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi della L.R. 16/2006.

SI ATTESTA la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge 8 giugno 1990 n. 142 recepito dalla L.R. n. 48/91

TIT	MISS	PROGR.	MACR	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
1	01	11	01	1 01 01 01 008	10108	120	103.750,00	2017

TIT	MISS	PROGR.	MACR	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
1	01	11	01	1 01 02 01 001	10108	125	30.833,34	2017

TIT	MISS	PROGR.	MACR	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
1	01	11	02	1 02 01 01 001	10108	705	8.433,34	2017

Data 27-02-2017

Il Responsabile dell'Area Economica Contabile  
Rag. Pietro Mazzeo

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione il sottoscritto esprimeo parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**  
Data 27-02-2017 Il Responsabile Pietro Mazzeo

# COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Allegato A

N.		ENTE UTILIZZATORE			DATI LAVORATORE		RIFERIMENTO NORMATIVO		RAPPORTO DI LAVORO				
		PROV.	DENOMINAZIONE ENTE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	LL.RR. 85/95 e/o 16/06	LL.RR. 21/03 e/o 27/07	SCADENZA CONTRATTUALE (GG/MM/AAAA)	PROROGHE (segnare con "X" la parte interessata)		Orario di lavoro settimanale	Categoria
							(segnare con "X" la parte interessata)	(segnare con "X" la parte interessata)		AL	DA-PROROGARE		
1	ME	Comune di Motta D'Affermo	Adamo	Carmelo Salvatore	22/11/1960	X	X	28/02/2017		X		24	C
2	ME	Comune di Motta D'Affermo	Alferi	Angela Pierina	29/06/1970	X	X	28/02/2017		X		24	A
3	ME	Comune di Motta D'Affermo	Alfieri	Donata Rosa	17/02/1970	X	X	28/02/2017		X		24	A
4	ME	Comune di Motta D'Affermo	Cuva	Antonia	19/05/1971	X	X	28/02/2017		X		24	A
5	ME	Comune di Motta D'Affermo	Lena	Tindaro	13/08/1968	X	X	28/02/2017		X		24	C
6	ME	Comune di Motta D'Affermo	Marinaro	Giuseppa	31/01/1966	X	X	28/02/2017		X		24	A
7	ME	Comune di Motta D'Affermo	Mascarello	Angelo	04/07/1968	X	X	28/02/2017		X		24	C
8	ME	Comune di Motta D'Affermo	Patiri	Antonella	13/07/1969	X	X	28/02/2017		X		24	A
9	ME	Comune di Motta D'Affermo	Polizzi	Rosa Santina	13/09/1970	X	X	28/02/2017		X		24	C

Firma  
 Il Legale Rappresentante dell'Ente  
 Arch. Nunzio Giuseppe Marchano

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** la proposta di deliberazione del 27-02-2017 del Sindaco, avente per oggetto: Prosecuzione attività lavorativa fino al 31.12.2017 per n. 9 unità di personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale ai sensi della L.R. 16/2006.

**Considerato** che la proposta é corredata dai pareri e dalla attestazione prescritti dagli art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia ;

Con votazione unanime legalmente espressa e verificata dal Presidente

### DELIBERA

**Di** approvare la proposta nel testo risultante nella premessa che, unitamente ai pareri su di essa apposti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Di** dichiarare la delibera di approvazione della proposta immediatamente esecutiva.



PRESIDENTE  
F.to Merinero

L'Assessore Anziano  
F.to Calabini

Il Segretario Generale  
F.to Migliore

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 28/02/2017

Il Segretario Generale  
Migliore

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:  
E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91  
( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)  
— E' divenuta esecutiva il 28/02/2017 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91  
( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 28/02/2017

Il Segretario Generale  
Migliore

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 02-03-2017 al 17-03-2017  
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo 21-03-2017

Il Messo Comunale

F.to A. PAFINI

Il Segretario Generale  
Migliore